

La buona immagine dell'ecodesign

L'ecodesign

L'ecodesign, che si definisce anche "design sostenibile" oppure "design ecologico", è un termine che qualifica certi aspetti della progettazione di un prodotto nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo. Per il mondo del vino, si tratta di un termine utilizzato soprattutto nell'ambito della progettazione della confezione delle bottiglie.

Come lascia intendere il nome, l'obiettivo principale dell'ecodesign è la riduzione degli effetti negativi della produzione sull'ambiente, attraverso una progettazione che prenda in conto in modo preciso, oggettivo e attento le tematiche ambientali. In linea di principio opera privilegiando l'utilizzo di risorse rinnovabili, l'impiego di materiali eco-compatibili e l'applicazione di processi con il più basso impatto ambientale possibile.

Per una cantina ci sono alcuni principi generali da prendere in considerazione quando si decide di affrontare la progettazione o riprogettazione di un vino seguendo i concetti dell'ecodesign.

Il primo punto da considerare sono i materiali dell'imballo primario e secondario. Si dovrebbero preferire materiali riciclati o riciclabili, realizzati da aziende che utilizzano energia da fonti rinnovabili. In tale spirito, la carta e il cartone dovrebbero essere prodotti con materie prime riciclate o da fonti rinnovabili, realizzate con materiale proveniente da foreste gestite correttamente.

Il secondo punto riguarda l'utilizzo dell'energia: si dovrebbe innanzitutto privilegiare il risparmio energetico in tutte le fasi di produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Infine il design della confezione deve essere rivolto alla facilità del recupero e del riciclo.

L'ambito dell'ecodesign ha conosciuto un'importanza crescente negli ultimi anni, dato che si collega al più ampio concetto di sostenibilità nei suoi tre aspetti: sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Il significato della progettazione sostenibile di una bottiglia è collegato a una visione olistica del prodotto. Non si può infatti affrontare il concetto di ecodesign senza prendere in conto l'evoluzione e le tendenze della società nella sua interezza.

Si tratta di un aspetto progettuale veramente attuale che nasce dal confronto con l'evoluzione dei mercati globalizzati e dal rifiuto di un'economia che sfrutta le risorse in modo indiscriminato, ma soprattutto trae origine dal fatto che alcuni dei bisogni primari dell'uomo si considerano erroneamente come secondari.

Per questo è comparso negli ultimi anni un approccio nuovo alla produzione alimentare, strettamente connesso al territorio e alla collettività. Il principio parte dal concetto che quando si progetta qualcosa, si deve partire dagli effettivi bisogni che stanno intorno all'uomo e solo in un secondo momento si devono prendere in considerazione gli altri valori che gravitano

intorno al prodotto. L'approccio in questo modo diventa sistemico, e su questa base si trasforma il concetto di sviluppo da una pura competizione tra produttori a una collaborazione tra produttori e utilizzatori.

Questo concetto di collaborazione si ispira ai modelli naturali, in modo da costruire sistemi produttivi che si collegano al territorio e alla collettività.

